

Documento di analisi della Relazione sulla Performance 2023.

Secondo le *“Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani”* pubblicate da Anvur nel gennaio 2019, la Relazione sulla performance *“dà conto dei risultati ottenuti dalle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi di performance definiti per l’anno di riferimento”*.

L’Anvur, nelle stesse linee guida, suggerisce alcuni criteri di analisi da sviluppare nella *Relazione di validazione del Nucleo di valutazione* in funzione di OIV, che si aggiungono alle *“Linee guida per la relazione annuale sulla performance”* pubblicate dal Dipartimento della Funzione pubblica a novembre 2018.

Sulla base delle linee guida sopra richiamate, il Nucleo di valutazione dell’Università di Messina ha analizzato la Relazione sulla performance 2023, ed ha confrontato i relativi contenuti con quelli del PIAO 2023/25, così da valutarne la coerenza con i criteri delineati dalla normativa e con gli obiettivi di Ateneo.

Pertanto, il Nucleo di valutazione ha redatto il seguente prospetto di validazione.

Per la validazione della Relazione sulla performance 2023 (d’ora in poi: Relazione), il Nucleo di valutazione (d’ora in poi: Nucleo) ha esaminato il documento che contiene la Relazione, con i suoi allegati, approvata con **D.R. 1704 del 27/06/2024** (registrato al prot. n. **82288 del 27/06/2024**) e trasmessa a quest’Organo con nota di trasmissione a firma del DG con prot. **82307 del 27/06/2024**.

Contestualmente, il Nucleo ha preso in considerazione la documentazione già precedentemente trasmessa al Nucleo, ossia:

- il Piao – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 contenente il Piano della performance, e il Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Performance - SMVP 2023;
- il documento *“Performance istituzionale. Report finale 2023”*, per i dati e le analisi sulla performance organizzativa istituzionale;
- il Report *“Performance Organizzativa dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate (Punteggi parziali in attesa degli esiti degli obiettivi di Customer Satisfaction correlati alle indagini in corso). Anno 2023”*, per i dati e le analisi sulla performance organizzativa dell’amministrazione centrale e delle strutture decentrate;
- la relazione elaborata dal DG *“Direttore Generale. Relazione obiettivi individuali di performance”* per gli obiettivi individuali attribuiti al DG dal Piano della performance 2023;
- la scheda di autovalutazione dei comportamenti organizzativi del DG e le schede per la valutazione finale degli obiettivi di comportamento dei Dirigenti dell’Ateneo elaborate sempre dal DG.

Ulteriori elementi sono emersi dall’audizione della Magnifica Rettrice, in carica dal 12 dicembre 2023, tenutasi nella seduta del Nucleo del 08-05-2023 e prevista dal SMVP 2023 per la valutazione dei comportamenti del DG per il breve periodo dell’anno 2023, durante la quale si è anche discusso dell’andamento generale dell’Ateneo; dei giudizi espressi in una breve comunicazione scritta dal

Prorettore Vicario per il periodo ottobre-inizio dicembre 2023, trasmessa al Nucleo il 16 giugno 2024; e dall'audizione del Direttore generale, tenutasi nello stesso giorno, che ha permesso di precisare aspetti relativi alla performance del settore amministrativo nel 2023. Il Nucleo, benché richiesta, non ha ricevuto alcuna relazione o comunicazione, in merito ai fattori comportamentali del DG, dall'ex Rettore prof. Cuzzocrea, in carica da gennaio a settembre 2023.

a) Coerenza con il PIAO 2023

La Relazione presenta, oltre ad una sezione introduttiva riguardante l'Ateneo, i risultati dell'azione amministrativa in coerenza con gli obiettivi attribuiti dal PIAO 2023.

b) Coerenza tra la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa riportata dall'Amministrazione nella Relazione e la valutazione della performance organizzativa complessiva che emerge dagli ulteriori elementi (altra documentazione, ulteriori analisi, colloqui con organi, ecc.) a disposizione del Nucleo.

I contenuti e le analisi riportati nella Relazione si ritiene siano sostanzialmente coerenti con (1) la documentazione visionata con riferimento alle diverse categorie di obiettivi e ai target raggiunti dall'Ateneo e dal personale amministrativo relativi al 2023, considerando la struttura 'linee strategiche - obiettivi strategici – obiettivi operativi'; (2) le attività di auditing realizzate dal NdV presso i dipartimenti e i corsi di studio, e (3) le risultanze delle audizioni dei vertici dell'Ateneo, con tuttavia le carenze evidenziate in premessa. Si evidenzia, parimenti, come le richieste di approfondimento di alcuni dati relativi agli indicatori di performance emerse nel corso dell'audizione del DG, non siano state adeguatamente soddisfatte dall'Ateneo nelle sue diverse componenti.

c) Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano.

La Relazione contiene la descrizione e la rappresentazione degli obiettivi del PIAO 2023, nonché dei livelli di target conseguiti, in termini di performance organizzativa istituzionale, di performance organizzative delle strutture di Ateneo (Amministrazione Centrale e strutture Decentrate), di target relativi alle rilevazioni e risultati di customer satisfaction, di performance individuale del DG, dei dirigenti e del personale T-A, compresi gli esiti dei monitoraggi in corso d'anno (di cui all'Allegato 1). Inoltre, sono riportati gli esiti dei Progetti obiettivo, compresi quelli avviati nel 2023 (Cap. 4).

La Relazione descrive anche le principali dimensioni che caratterizzano le funzioni dell'Università di Messina nel suo complesso (con approfondimenti riguardanti Didattica, Ricerca e Terza missione). Adeguata rilevanza è, inoltre, attribuita alle risultanze delle diverse rilevazioni di customer satisfaction (paragrafo 2.3.3. pp. 34ss), che anche per il 2023 hanno costituito un obiettivo del PIAO/Piano della performance.

Un capitolo specifico è dedicato alle risorse finanziarie, compresi i risultati del progetto Good Practice in merito ai costi-efficienza-efficacia della gestione (cap. 5).

Infine, importanti parti sono dedicate alle attività in materia di:

- Anticorruzione e Trasparenza,
- Pari opportunità, Bilancio di genere e azioni riguardanti i disturbi specifici di apprendimento

(disabilità o DSA).

d) Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Nella Relazione sono illustrati i risultati degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza, quale parte degli obiettivi individuali dei dirigenti (v. in particolare par. 2.3.4).

e) Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori.

L'andamento degli indicatori riferiti agli obiettivi del PIAO 2023 è stato misurato sulla base delle modalità previste dallo stesso, secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa al NdV. La Relazione presenta analiticamente gli esiti degli obiettivi e relativi indicatori riguardanti la performance organizzativa istituzionale. Per gli altri obiettivi (performance organizzativa dell'Amministrazione centrale, delle strutture decentrate; performance individuale del DG e dei dirigenti), il cui andamento è monitorato e definito a consuntivo attraverso la piattaforma Uniperformance, la Relazione presenta gli esiti complessivi e rimanda ai documenti specifici. La Relazione riporta anche in dettaglio nell'allegato 2 la valutazione, in termini di % di raggiungimento, di tutti gli obiettivi di performance organizzativa di struttura del PIAO 2023.

f) Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione).

La maggior parte delle informazioni che supportano l'analisi della performance collegata agli obiettivi del PIAO 2023 deriva da **fonti interne**, mentre utilizzano anche **fonti esterne**: a) la misurazione degli indicatori di performance organizzativa istituzionale, che fanno riferimento anche a fonti esterne nazionali; e b) i risultati di rilevazioni di customer satisfaction effettuate nell'ambito del progetto Good Practice oppure derivate dalle rilevazioni Almalaurea.

I dati utilizzati nella parte descrittiva della Relazione, incentrata sulla situazione complessiva dell'Ateneo, sono acquisiti da fonti esterne (ad es. Anagrafe Nazionale Studenti, le rilevazioni Almalaurea, il progetto Good Practices, ecc.), altri da fonti interne ben documentate (ad es. le rilevazioni di customer satisfaction, banca dati PROPER per la parte sulla ricerca, ecc.).

Non sono presenti in Relazione dati derivanti da sistematiche rilevazioni di controllo di gestione. Si evidenzia, tuttavia, come il Nucleo abbia richiesto approfondimenti in relazione ad alcuni dati, con particolare riferimento al dato sui Mq disponibili per la didattica, in ragione di difformità rilevate dal confronto tra diversi documenti. Ugualmente, nelle interlocuzioni con l'amministrazione è stato richiesto di specificare nei documenti non solo le percentuali di raggiungimento dei target, ma anche i valori assoluti delle variabili che compongono gli indicatori.

g) Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.

Sono evidenziati gli scostamenti rispetto ai target degli obiettivi, anche in modo dettagliato. Non sono presenti, tuttavia, motivazioni in merito agli eventuali gap emersi. La Relazione contiene, come gli anni precedenti, riflessioni sui miglioramenti da apportare all'intero processo collegato al ciclo

della performance (par. 7.2).

h) Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.

Il processo di misurazione e valutazione dei risultati, descritto nella Relazione, è adeguato al modello (che incrementalmente viene migliorato di anno in anno) delineato nel SMVP 2023 e al tipo di indicatori utilizzato.

Tale procedimento si è avvalso, peraltro, di una piattaforma informatica di raccolta dei dati relativi agli obiettivi (Uniperformance), e si è basato su un analitico monitoraggio in itinere, come si evince dall'allegato 1.

i) Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio; indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi e le azioni positive. Nella Relazione sono riportati (cap. 5) dati sul Bilancio unico di Ateneo 2023 e sull'analisi "Costi-efficienza-efficacia della gestione" effettuata attraverso le rilevazioni Good Practice.

Nonostante questi elementi, non è riscontrabile ancora l'integrazione tra i due cicli, che rimane un obiettivo per il futuro. In ordine ad altri piani e programmi, l'elaborato contiene riferimenti all'anticorruzione e trasparenza, alle azioni positive in tema di pari opportunità e bilancio di genere.

j) Declinazione della pianificazione della performance a livello di strutture decentrate (dipartimenti, scuole e centri). La pianificazione della performance riguarda tutto il Settore amministrativo, incluse le Strutture decentrate.

k) Qualità della "filiera" obiettivi-indicatori-target.

L'Ateneo ha migliorato la coerenza tra piano strategico di Ateneo e piano della performance. Nel 2023 sono state migliorate le rilevazioni di customer satisfaction.

In merito alla filiera obiettivi-indicatori-target, si può di nuovo sottolineare l'opportunità di migliorare una serie di fattori: a) l'articolazione delle dimensioni attraverso cui si definiscono i target, introducendo in modo più esteso (seppur quando ciò risulti utile per i problemi da trattare) obiettivi (e indicatori target) di efficienza, di qualità (customer satisfaction, ecc.) e di efficacia (risultato rispetto alle esigenze degli utenti); b) l'individuazione di alcuni target sfidanti, orientati a incrementare il valore pubblico degli interventi, in particolare per il DG e i dirigenti; c) l'introduzione, tra gli obiettivi di performance individuale per DG e per Dirigenti, di almeno un obiettivo strategico di innovazione.

l) Coinvolgimento/ascolto di utenti e cittadini per la valutazione della performance, in particolare della performance organizzativa.

Nel PIAO 2023 sono stati mantenuti obiettivi incentrati sulle rilevazioni customer. La Relazione contiene anche quest'anno (par. 2.3.3.) il commento sistematico dei risultati delle rilevazioni del progetto Good Practices e quelle Almalaurea. Tuttavia, in sede di disegno degli obiettivi non hanno avuto seguito le indicazioni del Rettore in carica nel 2021 e 2022 (condivise dal Nucleo) relativamente all'inserimento di alcuni indicatori maggiormente sfidanti in tema di customer

satisfaction. Ad esempio, la comparazione con gli Atenei del primo quartile della distribuzione derivante dalle rilevazioni Good Practice; non necessariamente per penalizzare la premialità, ma per rappresentare un obiettivo a tendere per l'Ateneo.

m) Elementi che hanno portato al parere sull'aggiornamento annuale del SMVP, in termini di adeguatezza del documento rispetto alle previsioni normative, al contesto organizzativo e alle risorse effettivamente disponibili nell'Ateneo

Il SMVP 2023 è stato aggiornato con l'inserimento di ulteriori fasce, rispetto all'anno 2022, di collegamento tra punteggio di Performance individuale e ammontare del premio da erogare al Direttore Generale e ai Dirigenti.

È da ritenere apprezzabile questa attenzione nell'ottica del miglioramento incrementale del ciclo della performance.

n) Modalità di comunicazione tra Ateneo e NdV su eventuali ritardi per la pubblicazione del Piano e/o della Relazione e relativi approfondimenti svolti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate.

Il PIAO 2023, gli obiettivi dei Dirigenti ed il SMVP sono stati approvati dal C.d.A. del 31 gennaio 2023.

o) Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.); chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.). La Relazione sulla Performance 2023 è organizzata sulla base di una struttura che ne consente una buona leggibilità e scorrevolezza, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e tabelle che permettono un confronto rapido tra i target e i risultati ottenuti.

p) Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e agli indirizzi e linee-guida di Anvur. La Relazione risulta sostanzialmente conforme alla normativa vigente e presenta un buon livello di coerenza rispetto agli indirizzi elaborati da Anvur.

Sulla base di quanto argomentato, il Nucleo invita l'Ateneo a dare attuazione ai seguenti punti:

- introdurre la definizione di obiettivi, indicatori e target per interventi di innovazione nei servizi a studenti, docenti e personale amministrativo;
- inserire sistematicamente nei documenti a supporto della valutazione finale i dati in valore assoluto relativi alle variabili che compongono gli indicatori;
- rispettare i termini di trasmissione della documentazione utile al monitoraggio e alla valutazione della performance;
- descrivere più chiaramente i risultati ottenuti in termini di valore ottenuto per l'Ateneo e per gli utenti, sottolineando con evidenze appropriate questi esiti;
- sperimentare modalità di coinvolgimento degli stakeholders nella pianificazione e valutazione.

Messina, 28-06-2024